

**COMUNE DI VILLARICCA**  
**PROVINCIA DI NAPOLI**



**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 45 DEL 20.05.2013</b>	<b>OGGETTO: Mozione del 08.05.2013 ai sensi dell'art. 58 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (problematica strada PIT giugliese).</b>
-----------------------------	---

L'Anno duemilatredici il giorno venti del mese di maggio alle ore 18,00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata comunicata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Cicarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele	P	
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno		A	12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco		A
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro		A
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello	P		16	Mastrantuono Francesco	P	

**E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.**

**Assegnati n. 16**  
**in carica (compreso il Sindaco) n. 17**

**presenti n. 14**  
**assenti n. 03**

**Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.**

**Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Vice Segretario Generale, dr. Fortunato Caso.**

**LA SEDUTA E' PUBBLICA**

# **COMUNE DI VILLARICCA (PROVINCIA DI NAPOLI)**

**OGGETTO: MOZIONE DEL 08.05.2013 AI SENSI DELL'ART. 58 DEL REGOLAMENTO  
PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE (PROBLEMATICHE  
STRADA PIT GIUGLIANESE).**

## **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Dà la parola al consigliere Tobia Tirozzi, che dà lettura della allegata mozione sulla problematica della strada del PIT giugliane. Interviene per l'Amministrazione l'Assessore ai Lavori Pubblici, Raffaele Cacciapuoti. Replica il consigliere Tobia Tirozzi; interviene il consigliere Castrese Napolano. Replica anche l'Assessore ai Lavori Pubblici Raffaele Cacciapuoti. Interviene il consigliere Francesco Mastrantuono. Interviene il Sindaco. Intervengono ancora i consiglieri Tobia Tirozzi, Luigi Sarracino. L'Assessore Cacciapuoti propone di riformulare così la mozione:

“Il Consiglio Comunale invita il dirigente del Settore lavori pubblici e l'assessore al ramo ad attivare, ove possibile, tutte le procedure necessarie per l'apertura immediata della strada PIT Giugliane nel tratto ricadente nel territorio del Comune di Villaricca, previo parere del collaudatore”.

Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Presenti e votanti: 14 (quattordici)

Con 13 voti favorevoli e 1 voto contrario (Aniello Granata)

## **APPROVA**

La mozione come sopra riformulata.

## SEGRETARIO

Giosuè Di Marino, presente;

Cicarelli Rocco, assente;

Santopaolo Giuseppe, presente;

D'Alterio Bruno, assente;

Sarracino Luigi, assente;

Cacciapuoti Antonio, presente;

Chianese Aniello, presente;

Granata Aniello, presente;

Coscione Giuseppe, presente;

Cimmino Michele, presente;

Tirozzi Tobia, presente;

Napolano Castrese, presente;

Maisto Francesco, assente;

Galdiero Gennaro, assente;

Guarino Francesco, presente;

Mastrantuono Francesco, presente.

È presente il Sindaco, Francesco Gaudieri.

Sono presenti 13 Consiglieri, più il Sindaco.



## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Riprendiamo il Consiglio. Informo il Consiglio che il Segretario comunale si è assentato per motivi personali; lo sostituisce il Vice Segretario.

Passiamo al **Punto 4) all'ordine del giorno, ex Punto 3):** *mozione dell'8.5.2013 ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto: problematica strada PIT Giuglianese.* Interviene il Consigliere Tirozzi.

## CONSIGLIERE TIROZZI

I sottoscritti Consiglieri comunali, premesso che il Comune di Villaricca provvederà a completare in breve tempo i lavori di sua competenza della strada PIT giuglianese, progetto integrato territoriale; che la stessa è diventata una discarica a cielo aperto per il continuo scarico abusivo di calcinacci ingombranti e quant'altro; che l'apertura della suddetta strada alleggerirebbe il traffico veicolare della Circumvallazione Esterna; che certamente questa assise non è a conoscenza del

perché è ancora chiusa al traffico veicolare; tutto ciò premesso, chiedono che sia messa in discussione e in votazione la seguente mozione: il Consiglio comunale invita il dirigente del settore dei lavori pubblici e l'assessore al ramo a attivare tutte le procedure necessarie per l'apertura immediata della strada PIT Giuglianese, ove vi sono problematiche di natura diversa, di relazionare al Consiglio comunale. Grazie.

#### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Tirozzi. Chiedo se vi siano iscritti a parlare. Interviene l'assessore Cacciapuoti, su richiesta del Sindaco.

#### ASSESSORE CACCIAPUOTI

Ringrazio gli interroganti per la questione posta all'attenzione dell'assise, già comunque nell'itinerario dello svolgimento delle mansioni dell'ufficio tecnico. Credo che le procedure necessarie per l'immediata apertura della strada in questione siano state già quasi del tutto esperite; giustamente. Nella parte di premessa non si è a conoscenza del motivo per il quale la strada è chiusa al traffico veicolare.

Come Lei ha rimarcato nella premessa della presente mozione, trattasi di un intervento PIT, rientrante in questo piano, intervento di cui il Comune di Villaricca era capofila. L'arteria è completamente terminata, per la competenza del Comune di Villaricca, ossia dall'ingresso Corso Italia fino al termine dello sbocco con il Comune di Calvizzano.

In data 12 settembre 2012 si è provveduto anche a fare un sopralluogo con il collaudatore, onde verificare tutte le possibilità di collaudo. In sede di collaudo, l'ingegnere Francesco Marino, incaricato di redigere un apposito collaudo per permettere la viabilità della strada in oggetto, ha eseguito questa visita di sopralluogo, onde accertare lo stato viario. (Le sto leggendo la relazione dello stesso ingegnere Marino inoltrata al Comune di Calvizzano. Di qui a breve le dico perché è stata inoltrata solo al Comune di Calvizzano; dopo gliene fornisco copia). Allo stato attuale – parlo del 12 settembre 2012 – la sede stradale, nel suo complesso non presenta disconnessione o altro che ne possano impedire il transito veicolare; ma al fine di rendere l'opera collaudabile e usufruibile è necessario eseguire una serie di interventi atti a rendere la sede stradale transitabile. In particolare, il sottoscritto rileva la pericolosità dell'incrocio con via Mazzini – Calvizzano – in quanto l'accesso all'intersezione non ha ampi spazi di visibilità; c'è un supporto fotografico. Dopo sarà anche più semplice capire dov'è. C'è la presenza di siepi che invadono la sede stradale, rendendola in parte non transitabile. In alcuni tratti è stata divelta la cordonatura che delimita la sede stradale dai bordi laterali, verso l'alveo nord (v. foto n. 4); si fa notare, inoltre, l'inesistenza del marciapiede, lato

nord, e nessuna barriera di protezione verso l'alveo, nonché la mancanza della pubblica illuminazione in quanto sono stati asportati i cavi elettrici e rotti i pozzetti (foto n. 5 e n. 6).

Parto da quest'ultima perplessità ed indicazione del collaudatore, in quanto questa arteria, in sede di consegna dell'opera da parte della ditta "Capretto", fu oggetto di un furto di cavi elettrici e di pozzetti, di chiusini di ghisa. Il Comune di Villaricca, dopo aver denunciato la stessa al Comando dei Carabinieri della locale Stazione, ha provveduto all'immediata sostituzione dei chiusini e messa in opera con la fornitura dei rispettivi cavi. Ciò non è stato fatto per l'arteria di competenza del Comune di Calvizzano, ossia nel tratto da cui, finito il Comune di Villaricca, dove c'è questa sbarra di ferro, si entra nel Comune di Calvizzano. Tutti questi rilievi, fatti dall'ingegnere Marino, rientrano nella competenza del Comune di Calvizzano. Ecco perché la relazione è stata inviata solo ed esclusivamente al Comune di Calvizzano. Trattasi di piccoli lavori di manutenzione e di alcuni interventi, a cui il Comune di Calvizzano e l'allora sindaco Granata ed il Vice Sindaco con delega ai lavori pubblici, Borrelli Luciano, si erano presi l'impegno di porre in essere quanto prima, anche loro erano a scadenza del mandato elettorale, quindi interessava l'apertura dell'arteria.

Dopo l'insediamento della Commissione straordinaria, del Commissario prefettizio, non c'è stata più possibilità di interloquire, in quanto sull'arteria il Commissario stesso non riteneva opportuno investire ulteriori somme, visto che l'amministrazione comunale di Calvizzano non versava in floride condizioni. Pertanto, allo stato attuale, la nostra arteria, tecnicamente, da un punto di vista dei lavori, è terminata: tappetino, segnaletica orizzontale e verticale, siepi con la barriera in legno. Con il passare del tempo, nonostante un'attenta manutenzione dell'arteria, le erbacce stanno, purtroppo, anche invadendo la nostra carreggiata, del comune di Villaricca, e c'è stato qualche sversamento abusivo, per fortuna non di materiale pericoloso, ma calcinacci e quant'altro. L'ufficio tecnico e l'ufficio ambiente hanno provveduto a rimuovere parzialmente ciò che era presente. Il nostro impegno dell'amministrazione è che a breve – vi sono le elezioni anche al Comune di Calvizzano – avremo modo di interloquire con la politica a cui interesserà rendere definitiva la viabilità del progetto PIT Giuglianese e rendere carrabile questa strada. Ripeto la considerazione su quanto ha ricevuto quest'ente da parte dell'ingegnere Marino: pulizia dei bordi laterali della strada, ripristino della cordonatura, dell'impianto di pubblica illuminazione, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, secondo le norme del codice della strada. Questo è stato inviato al Colle di Calvizzano. Sono ottimista che in tempi brevi - anche perché allora furono già quantizzati i costi di questo intervento, andavamo addirittura sotto soglia minima di affidamento e il semplice comune poteva tranquillamente procedere - nel prossimo mandato amministrativo dell'amministrazione che dovrebbe insediarsi nel comune di Calvizzano potremmo riaprire definitivamente questa arteria. C'è da notare, in un clima così cordiale e pacato come lo abbiamo

intrattenuto stasera, che da uno stato di disagio sta diventando uno stato di piacere per i cittadini, perché è affollato di podisti che tutti i giorni, soprattutto nel fine settimana, utilizza quell'arteria per fare un po' di jogging, running. Motivo per il quale l'amministrazione sta valutando anche di fare una pista da running, che andrebbe a immettersi nel parco urbano di corso Italia, per dare uno spazio in più anche ai nostri corridori. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio l'assessore Cacciapuoti.

Prego, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Ringrazio l'assessore e volevo fare qualche appunto, perché a quanto ho capito la problematica è del Comune di Calvizzano in merito alle prescrizioni che l'ingegnere indicava. Per questo mi veniva in mente di avanzare una proposta, seduta stante, che è la seguente: perché non provvediamo, quindi, come amministrazione, a togliere già la sbarra al lato corso Italia, liberando così tutto il nostro tratto, fino ad arrivare ai 50 alloggi? Se è come Lei ha detto poc'anzi, il nostro tratto può essere percorribile da veicoli, sono state tolte le siepi, c'è la segnaletica, quindi è pronto per l'apertura, visto che è stato fatto così anche per la strada cosiddetta via Candida, diamo ancora una volta ai nostri cittadini prova che l'amministrazione comunale di Villaricca non ha difficoltà sul suo tratto di competenza. Così sembra, essendo noi capofila, che abbiamo la possibilità a aprire quel tratto di competenza. Invece, poi, si può evincere da questa relazione che ha portato qui in Consiglio, che è il tratto di Calvizzano. Capisco che a breve anche Calvizzano avrà un'amministrazione, quindi si potrà iniziare a interloquire con la politica che andrà ad amministrare. Ma proprio in virtù di quell'utilizzo frequente di cittadini chiedo di aprire quel tratto fino ai 50 alloggi.

Anche se c'è un altro tratto di Villaricca – conosco bene il territorio – che si interseca con Calvizzano e c'è ancora un altro tratto villaricchesse che però è completamente pieno di disagi per i rifiuti che vi sversano.

È quello meno controllato anche dalle abitazioni limitrofe.

È una richiesta che mi veniva così, visto che Lei ha portato questa soluzione per cui dobbiamo aspettare Calvizzano. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Tirozzi.

Prego, Consigliere Napolano.

## CONSIGLIERE NAPOLANO

Ad integrazione di quello che è stato detto, la difficoltà oggettiva è di collegarci con un altro Comune. Il discorso che si è presentato per Candida ce lo ritroviamo di nuovo in questa situazione. Una delle proposte da avanzare sarebbe quella eventualmente stasera di approntare un documento e di inviarlo comunque al Comune di Calvizzano, sollecitando chiaramente la realizzazione di questi piccoli interventi da farsi, perché c'è questa necessità. La strada è di fondamentale importanza per una viabilità un po' più allargata. Da quel punto abbiamo la possibilità di giungere addirittura fino a Marana, percorrendo tutto, arrivando all'incrocio dove più o meno si trova la clinica dei Fiori, continuando in avanti. In tal senso propongo di inviare la delibera, la mozione che adesso prepariamo alla nuova amministrazione. Nel frattempo che la prepariamo, perverrà sul tavolo alla nuova amministrazione. Quindi, anticipiamo i tempi per questo tipo di sollecito.

C'è un aspetto importante che bisogna far presente: quella strada comunque è stata aperta per un paio di giorni e c'erano anche i cavi dell'illuminazione del secondo tratto di Calvizzano. Non si è poi capito perché, sono venuti meno questi cavi, sono stati rubati. Il furto è avvenuto anche sul tratto di Villaricca, oltre che sul tratto di Calvizzano. È nata la questione. Molto probabilmente anche in virtù della perizia fatta dall'ingegnere Marino il Comune di Calvizzano si è fermato nell'aprire la strada, non essendovi una sicurezza sufficiente.

Ricollegandomi a quanto diceva il Consigliere, volevo solo mettere in evidenza questo aspetto. L'apertura parziale, fino ai cinquanta alloggi, non ha significato. I cinquanta alloggi hanno un loro ingresso dall'altro lato. Aprire questa strada e poi fare in modo di entrare nei cinquanta alloggi ci mette solo nella condizione di fare fermare le coppiette, creare ulteriori disagi.

Anzi, io addirittura proporrei, in questi pochi giorni ancora che occorrono per l'apertura, una volta insediatasi la nuova amministrazione, di metterla in sicurezza e chiuderla, così come era già chiusa a suo tempo, in modo più netto e preciso. A volte vedo la sbarra aperta e la sbarra chiusa. Questo può essere un elemento che mette in condizione chi eventualmente deve andare a provocare danni di entrare, scaricare ed andarsene. È dunque importante, almeno per questi venti giorni, un mese, quel che sarà, metterla in sicurezza.

Ciò che io propongo di importante è di inviare la delibera, l'atto conclusivo di questo dibattito del nostro Consiglio comunale, all'amministrazione, chiedendo un sollecito affinché porti avanti questo tipo di intervento proposto dal collaudatore. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Napolano.

Prego, Assessore.

ASSESSORE CACCIAPUOTI

A parziale non modifica ma integrazione di quanto ci siamo detti sinora, l'apertura parziale sarebbe possibile non solo fino ai cinquanta alloggi, ma fino all'isola ecologica, che costituisce l'ultima valvola di sfogo prima di entrare nel Comune di Calvizzano. Questo sarebbe opportuno attraverso un collaudo parziale di quest'opera, che credo l'ingegnere Marino non abbia problemi a concederci, in virtù delle delucidazioni che abbiamo richiesto e che ha fornito. Tendevo maggiormente ad evidenziare che in questo modo noi andremmo a snaturare la reale funzionalità di quest'opera, intesa come percorso alternativo per non congestionare maggiormente la Circumvallazione Esterna e/o Corso Italia. Non ci sono problemi, almeno credo di dire così in questa sede, per l'apertura parziale, neppure per il collaudo, ma andremo realmente a snaturare un progetto nato come alternativa di un'arteria stradale.

Sono favorevole ad inoltrare questa delibera di Consiglio comunale, che adesso andremo a votare al Comune di Calvizzano, per porlo a conoscenza, magari dando un monito, un incentivo in più per decidere e presto. Se il Consigliere proponente, Tirozzi, è d'accordo, io direi di fare l'inverso: di chiudere maggiormente l'arteria, cioè mettere barriere maggiori per l'ingresso, onde evitare lo sversamento, almeno in questa fase, proteggendo, difendendo questa stessa nostra arteria che è stata finita a regola d'arte, in modo da evitare, come già si è verificato, che sia incendiata la staccionata in legno o uno sversamento abusivo di materiale di risulta. Io credo che sia più opportuno mettere in sicurezza, con una chiusura, prediligendo l'iniziativa dell'amministrazione che ha inteso realizzare l'opera, cioè la funzionalità di creare un'alternativa viaria, riducendo a 600 metri di strada per coloro che magari allungano pure il percorso; da corso Italia arrivano prima nei cinquanta alloggi, se salgono sopra e poi scendono dalla prima arteria. Proporrei di trasmettere la presente al Comune di Calvizzano, affinché dia impulso alla realizzazione di questi lavori come descritti e prescritti dall'ingegnere Marino e di cautelare maggiormente e proteggere la nostra arteria. È una proposta. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio l'assessore.

Prego, Consigliere Mastrantuono.

## CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Poiché le mozioni sono miste, tra interrogazioni e ordini del giorno, insomma c'è un po' di tutto, non riesco a capire, dalla relazione dell'assessore. Siccome dovremmo impegnare in qualche modo l'amministrazione comunale di Villaricca che, da quanto ha detto l'assessore, nonché il Consigliere Napolano, che sono sicuramente più informati di chi parla, non possono fare più niente rispetto a quanto hanno già fatto, o il documento deve essere un atto di stimolo dell'amministrazione inadempiente, mi sia consentito il termine, ovviamente in inteso in termini amministrativi, che è quella di Calvizzano; o altrimenti non riesco a capire cosa dobbiamo votare. Lo dico a tutela anche dei firmatari della mozione. Vorrei, dunque, capire. Se resta così, personalmente mi astengo, perché non ha senso. Se, invece, è uno strumento che sollecita l'amministrazione limitrofa di Calvizzano, credo che possa trovare il voto di tutti quanti. Ovviamente, è una proposta.

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiede di intervenire il Sindaco.

## IL SINDACO

È giusto per dare anche concretezza a questa iniziativa che sicuramente vale, trattandosi di una strada importante del nostro reticolo distributivo; se condividiamo l'esposizione dell'assessore al ramo, il quale ha evidenziato oggettive difficoltà ascrivibili non all'amministrazione comunale, ma all'amministrazione limitrofa, proprio per dare un senso a questa mozione credo che la soluzione migliore sia quella di chiedere alla nuova amministrazione di Calvizzano di attivare ad horas tutte le iniziative utili per una immediata apertura dell'arteria. Sono tutti i lavori descritti dall'ingegnere Marino. Così, si potrà attivare nell'immediato questa importante arteria che darebbe vivibilità anche alle esigenze di Villaricca 2; attraverso via Candida, con il collegamento attraverso la strada PIT Giuglianese, potrebbe avere uno sfogo e un collegamento immediato con Chiaiano, Mugnano, la metropolitana. Potrebbe essere rimodulato in questo modo, trasmettendo gli atti anche al nuovo Consiglio comunale di Calvizzano.

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Sindaco.

Prego, Consigliere Tirozzi.

## CONSIGLIERE TIROZZI

A chiusura di questi interventi, lo prevede proprio la mozione, cioè i sottoscritti Consiglieri comunali chiedono proprio di attivare tutte le procedure. Se tutte le procedure logistiche, dei lavori, sono state fatte dal Comune di Villaricca, la seconda procedura è quella di attivarsi nei confronti del Comune limitrofo. Quindi, la natura della mozione andava proprio in questo senso.

Non sono d'accordo quando l'assessore propone di chiuderla ancora di più. Non li responsabilizziamo anche a tenerne cura, se non facciamo conoscere una strada ai cittadini, se chiudiamo quell'arteria per tenerla come un regalo confezionato e consegnarlo tutto. Comprendo la volontà, perché il PIT Giuglianese andava a favorire, quindi a alleggerire, così come dicevamo nella premessa, la Circumvallazione, lo stesso corso Italia. L'apertura, però, secondo noi, consentirebbe la conoscenza non solo dell'arteria, ma anche la responsabilità che diamo agli stessi cittadini, anche se per un breve tratto. Ovviamente, questa è una nostra idea in merito.

Circa la mozione, è previsto, ove necessario, di relazionare al Consiglio. L'assessore ha ben detto che l'amministrazione ha provveduto a togliere le prescrizioni che l'ingegnere Marino ha proposto al limitrofo. Con tale mozione, l'amministrazione, cioè l'assessore al ramo, il capo settore o chi per esso, si attiverà ad avvisare quando l'amministrazione vicina si avvierà, per farle attivare tutte le procedure. Quindi, la mozione va in questo senso.

Invito, dunque, i Consiglieri presenti ad approvarla.

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Sarracino.

## CONSIGLIERE SARRACINO

Io direi di aderire alla prima proposta, di aprire quel tratto, perché avremmo maggiore tutela della strada. Come bene ha detto l'assessore, c'è gente che va a fare running, per questo ci ritroviamo con altri 130 mila euro di debiti, di assicurazione, perché qualcuno è inciampato. Anche su quella strada c'è qualcosa per sinistri; ci sono altri 130 mila euro di fuori bilancio. Aprendola, secondo me, eviteremmo che rubino di nuovo i cavi, sarà percorribile da persone e, quindi, si vedrebbe essere qualcuno ci va a scaricare. È a maggior rischio fare delle infrazioni. Oggi ci vanno a buttare calcinacci, di tutto, e questo perché da un lato c'è una sbarra e dall'altro lato una mezza sbarra aperta. Se apriamo il nostro tratto, secondo me è anche un input per Calvizzano affinché completi il suo di tratto. Vedendo il nostro tratto aperto, sarebbe una brutta visibilità per loro. Noi non abbiamo problemi a aprire. Cacciapuoti ha provveduto a riparare l'illuminazione. Hanno rubato i cavi e ci sono state delle cose che, insomma,... quindi, merita i complimenti; è uno dei pochi assessori che

merita veramente, non come tutti, come andremo a dimostrare successivamente. Propongo, dunque, di aprire quel tratto di strada. Anche perché, per chi viene da Qualiano, è più facile, anche per l'isola ecologica. Da Villaricca 2 che arriva, da via Primavera, sarebbe una valvola di sfogo anche per corso Italia, per snellire un tratto di traffico. La mia proposta è di riapirla. Poi vedete voi. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Mastrantuono.

Non ha terminato?

CONSIGLIERE SARRACINO

Poiché abbiamo fatto due o tre proposte e mi sento di fare la mia, se vado a cambiare la mozione è per riapirla. È inutile scrivere a Calvizzano; hai già provveduto, assessore. Ci vorrà un'altra settimana per fare le elezioni, un mese per l'insediamento, fino a quando non nomineranno gli assessori; andremo così all'anno prossimo. Provvediamo ad aprire il nostro tratto con il tuo contributo per il lavoro svolto e diamo dimostrazione ai cittadini che per quanto riguarda il Comune di Villaricca siamo propositivi, avendo completato un'opera.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aveva chiesto di intervenire il Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

I complimenti all'assessore erano impliciti. Poiché è saltato completamente l'aspetto procedurale di questa mozione, occorre capire cosa dobbiamo votare. Come diceva il Consigliere Tirozzi giustamente, nel caso di problematiche di natura diversa, si sarebbe relazionato al Consiglio comunale.

Se il testo della mozione resta lo stesso, non so cosa dobbiamo votare; già l'assessore ha relazionato, di conseguenza è stato già superato. Se dobbiamo votare la proposta del Consigliere Sarracino, di un'apertura parziale, mi permetto di osservare, da osservatore esterno, siccome è una questione squisitamente gestionale e non può andare oltre una semplice volontà del Consiglio comunale, ma una volontà che deve essere inquadrata in un ambito di una possibilità - non penso che si possa fare un collaudo parziale - giacché credo sia opera soggetta ad un unico intervento, se questo è possibile, al massimo possiamo dare l'indirizzo al dirigente competente di valutare la possibilità di aprire questa strada. Non è che possiamo decidere noi stasera se aprirla o meno.

INTERVENTO Invece di ampliare tutti gli interventi, ci possiamo attenere alla mozione così come è scritta mettendola ai voti? Va bene, poi, se va bocciata. La ampliamo con l'intervento di Sarracino e la mettiamo ai voti. Vi ringrazio tutti.

#### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Mastrantuono; anch'io penso che trattandosi di lotti funzionali sia anche possibile una soluzione, ma dovremmo avere un riscontro da parte del collaudatore. Sono nati come lotti funzionali dei singoli Comuni.

Assessore, riformuli la mozione.

#### ASSESSORE CACCIAPUOTI

Riformulo, poi mi correggerete. Il Consiglio comunale invita il dirigente del Settore lavori pubblici e l'assessore al ramo ad attivare, ove possibile, tutte le procedure necessarie per l'apertura immediata della strada PIT Giuglianese nel tratto ricadente nel territorio del Comune di Villaricca, previo parere del collaudatore.

#### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se non vi sono altri interventi, dichiaro concluso il dibattito.

Pongo in votazione il Punto 4) all'ordine del giorno, ex Punto 3) mozione dell'8.5.2013, ai sensi dell'Art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, problematiche strada PIT Giuglianese, così come riformulata su proposta del Consigliere Sarracino e di altri.

I favorevoli alzino la mano. Chiedo se vi siano contrari od astenuti.

La proposta è approvata a maggioranza. È contrario Granata.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
**ING. GIOSUÈ DI MARINO**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **27.05.2013** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

**Villaricca, 27 maggio 2013**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **07.06.2013**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

**Villaricca, 7 giugno 2013**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

**Il presente provvedimento viene assegnato a: Settore Lavori Pubblici.**

**Villaricca, 27 maggio 2013**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

**Villaricca, 27 maggio 2013**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**